



AVELLINO – Con 4.200 corse giornaliere, di cui oltre 1.500 scolastiche, da martedì 15 settembre 2026, con l'avvio delle attività didattiche previsto dal calendario regionale, parte il piano "a scuole aperte" di Air Campania, azienda di trasporto pubblico locale interamente partecipata dalla Regione Campania.

«L'avvio dell'anno scolastico rappresenta uno dei periodi di maggiore impegno per il trasporto pubblico locale. Abbiamo lavorato in sinergia con la Regione e di concerto con il vicepresidente con delega ai Trasporti, Mario Casillo, per adeguare, su scala regionale, i servizi alle esigenze dei territori, dei lavoratori, del personale docente e degli studenti, con l'obiettivo di assicurare un servizio quanto più possibile vicino ai cittadini», ha dichiarato l'amministratore unico Anthony Acconcia.

Il programma tiene conto anche delle indicazioni di enti e istituzioni, delle esigenze dei diversi territori e degli orari di ingresso e uscita degli alunni. Potenziato l'esercizio in provincia di Avellino, con più di 600 corse giornaliere per raggiungere il capoluogo e i principali poli scolastici. Garantiti anche i servizi navetta dall'autostazione di via Fariello verso gli istituti.

Previste implementazioni anche per i servizi nell'hinterland e nelle aree interne, in particolare nei comuni di Lioni, Montella e Sant'Angelo dei Lombardi, dove sarà monitorato l'andamento della viabilità. Confermati i collegamenti con le Università di Benevento, Caserta e Fisciano, con ulteriori rafforzamenti previsti da fine settembre, in concomitanza con l'avvio dei corsi universitari.

A Benevento, dove Air Campania dal 1 ° agosto gestisce anche il trasporto urbano, i servizi sono stati rivisitati insieme al Comune. Il piano di esercizio prevede 500 corse giornaliere, con un potenziamento dei servizi scolastici per rispondere alla maggiore domanda di mobilità legata alla ripresa delle lezioni. Rafforzati anche i servizi extraurbani sulle principali direttrici dai territori interni verso gli istituti scolastici del capoluogo.

Adeguate alla ripresa delle attività didattiche anche il piano per la città di Caserta: 350 corse giornaliere e fermate dedicate in prossimità delle scuole e delle sedi universitarie. Rafforzati i collegamenti con le frazioni e garantite le corse dal litorale domizio verso la Federico II. Previste ulteriori implementazioni per l'area dell'agro aversano.

Dalla provincia di Caserta garantiti i servizi Prata Sannita-Letino-Isernia, per l'istituto d'arte e il liceo "Fascitelli"; i collegamenti da Calvi verso Venafro, per l'istituto omnicomprensivo "A. Giordano"; e da Calvi verso Cassino, con fermate all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e all'ospedale San Raffaele.

Sono 80 le corse giornaliere per scuole e università nell'area metropolitana di Napoli e 60 quelle nel bacino di Salerno, con collegamenti per il campus di Fisciano-Lancusi e per l'Azienda ospedaliera universitaria Federico II a Napoli.

Attivi i collegamenti extraregionali Avellino-Caianello-Roma, Napoli-Campobasso, Napoli-Avellino-Foggia e Salerno-Avellino-Benevento-Campobasso.

«Come negli anni passati, nei primi giorni di apertura delle scuole l'intensificarsi del traffico veicolare potrebbe incidere sulla regolarità del servizio. Per questo monitoreremo costantemente le condizioni della viabilità e, se necessario, interverremo sugli orari di alcune corse, informando tempestivamente gli utenti», ha spiegato l'ingegnere Serenella Matarazzo, dirigente di esercizio.